

RELAZIONE SULLA GESTIONE

1. IDENTITA' AZIENDALE

La Servizi Fondo Bombole Metano S.p.A. (la Società o la SFBM) svolge i servizi tecnici collegati alla revisione periodica delle bombole metano autotrazione installate nel parco auto e autobus alimentato a metano circolante in Italia ed alla loro sostituzione qualora non più idonee all'uso, ed i relativi servizi amministrativi.

La Società opera soltanto in Italia attraverso due stabilimenti (Jesi-Ancona e San Lazzaro di Savena-Bologna) e la sede direzionale di Roma.

Con DM del Ministero della Transizione Ecologica n. 366 del 28/09/2022 Acquirente Unico S.p.A. (in seguito anche AU) (Gruppo GSE) ha acquistato il 100% delle azioni della Società da Eni S.p.A con efficacia dal 01/01/2023.

2. ORGANI SOCIALI E DI CONTROLLO

Il sistema di amministrazione e controllo di SFBM è stato, per tutto il 2022, articolato secondo il modello tradizionale, che attribuisce la responsabilità della gestione all'Organo amministrativo, le funzioni di vigilanza al Collegio Sindacale e quelle di revisione legale dei conti alla società di revisione.

Con efficacia dal 01/01/2023, a seguito della cessione della Società ad Acquirente Unico SpA, è stato nominato, in data 21/12/2022 dall'Assemblea degli azionisti, come Amministratore Unico il Prof. Marco Mele in sostituzione del precedente Consiglio di Amministrazione.

Il Collegio Sindacale è stato nominato dall'Assemblea degli azionisti in data 23 aprile 2020, con scadenza alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2022.

L'incarico di revisione legale per il triennio 2022-2024 è stato conferito alla società Pricewaterhouse Coopers SpA dall'Assemblea degli azionisti del 23 aprile 2022.

3. ANDAMENTO OPERATIVO

Fatti di rilievo

I consumi di metano per autotrazione per l'esercizio 2022 ammontano a circa 680 milioni di mc, con un deciso decremento rispetto ai volumi dell'esercizio precedente che si era chiuso a circa 870 milioni di mc: parliamo quindi di una perdita di circa 190 milioni di mc, pari al 21%. Tale decremento è

attribuibile, in larga misura, all'impennata dei prezzi alla pompa del metano, provocata dal conflitto bellico in Ucraina che, come noto, ha avuto ampie ripercussioni sull'approvvigionamento di gas in Italia e sulle logiche economiche e finanziarie alla base della determinazione dei prezzi al consumo. Il crollo dei consumi di metano, tuttavia, non si è riflettuto con la stessa entità sulle attività di SFBM, in quanto, nel 2022 sono state portate alla revisione circa 517k bombole (-8% rispetto al 2021)

Nell'ambito di quanto previsto dal DM n.366 del 28 settembre 2022 del Ministero della Transizione Ecologica, in attuazione dell'art 62-bis del Decreto legge 16 luglio 2020 n.76, sono state definite le modalità operative del subentro di Acquirente Unico nelle attività svolte dalla SFBM. Tale processo ha comportato la cessione del debito finanziario vantato dalla società verso Eni SpA, pari ad Euro 13 milioni in data 21 dicembre 2022, ad AU.

Andamento dell'anno

Nel corso del 2022, delle circa 517k bombole portate alla revisione, circa 35k sono state scartate e circa 258k sono state revisionate presso gli stabilimenti di SFBM, con una performance leggermente superiore rispetto a quella registrata nel 2021.

Di seguito è riportato il trend storico di bombole revisionate presso i due stabilimenti di SFBM.

2010 2011 2012 2013 2014 2015 2016 2017 2018 2019 2020 2021 2022

180k 200k 210k 210k 210k 220k 220k 220k 220k 290k 205k 256k 258k

Per soddisfare la restante domanda ed i picchi operativi la SFBM si avvale di operatori terzi (i "Services") che garantiscono il completamento del numero delle bombole da collaudare ed il completo e puntuale soddisfacimento della richiesta del mercato.

Per assicurare i livelli di efficienza del servizio nelle operazioni di interscambio bombole, che presuppone la pronta disponibilità in magazzino di un adeguato numero di bombole nuove o revisionate per ogni modello presente sul mercato, nel 2022 sono state acquistate da SFBM circa 34k bombole, grosso modo in linea con le bombole scartate.

Il valore complessivo del magazzino al 31 dicembre 2022 risulta pari a circa 9,9 milioni di euro, in linea rispetto al saldo di 9,8 milioni di euro registrato al 31 dicembre 2021.

Gli investimenti sugli impianti effettuati negli anni precedenti ed il loro mantenimento in buono stato di manutenzione hanno garantito la continuità dell'operatività degli Stabilimenti, riconosciuta ed apprezzata dal Comitato Gestione Fondo Bombole Metano e dalle Associazioni di categoria.

4. SINTESI DEI RISULTATI

Principali dati economico-finanziari

	(migliaia di euro)	
	2021	2022
Utile operativo	297	320
Utile (Perdita) netto	228	468
Flusso finanziario della gestione reddituale	1.256	(1.723)
Flusso finanziario dell'attività di investimento		
Patrimonio netto	14.315	14.783
Indebitamento finanziario netto	10.240	11.963
Capitale investito netto	24.555	26.746
Leverage	0,72	0,81

La SFBM, nel corso del 2022, ha riaddebitato i costi sostenuti per lo svolgimento delle attività alla Gestione Fondo Bombole Metano (GFBM) (con esclusione dell'acquisto bombole, degli oneri finanziari e delle imposte), secondo una procedura concordata e applicando un minimo margine su alcune voci di costo.

Per poter coprire i costi non attribuibili a specifiche voci di spesa, la procedura concordata prevede il riconoscimento di un contributo (pari al 5 % di alcune voci di costo), che viene deliberato annualmente dal Comitato al fine di assicurare il raggiungimento di un sostanziale equilibrio di bilancio.

Il rimborso del costo sostenuto per l'acquisto delle bombole viene riconosciuto dal Comitato Gestione Fondo Bombole Metano solo al momento in cui le stesse vengono scartate (prevalentemente per avvenuta scadenza ventennale/quarantennale o per corrosione/danni), il che comporta una esposizione in termini di oneri finanziari della Società.

Si specifica che, nell'ambito degli accordi contrattuali, la GFBM fino al 31/12/2022 ha riaddebitato, a sua volta, i costi allocati dalla SFBM ai fornitori di metano presso i distributori.

Con DM del Ministero della Transizione Ecologica n 366 del 28 settembre 2022, come meglio di seguito dettagliato, è stato definito un cambiamento del modello di business per cui, tutte le attività della GFBM sono state trasferite alla SFBM a partire dal 01.01.2023 inclusa la fatturazione del contributo versato ai fornitori di metano presso i distributori.

La GFBM ha riconosciuto ad SFBM gli interessi, calcolati in base al tasso legale sulle somme anticipate dalla Società per l'acquisto bombole. (art. 20 del Dpr 1991/404 – Regolamento di esecuzione delle leggi 640/50 e 145/90 sulla disciplina delle bombole per metano per autotrazione). L'incremento del tasso

di interesse legale nel 2022 ha determinato un risultato positivo della gestione finanziaria.

Il rapporto tra l'indebitamento finanziario netto, ed il patrimonio netto (leverage) sale a 0,81, rispetto allo 0,72 dell'esercizio precedente.

Risultati Economico-Finanziari

	(migliaia di euro)		
	2021	2022	Variazioni
Ricavi della gestione caratteristica	31.822	27.942	(3.880)
Accise ²⁾			
Ricavi della gestione caratteristica			
Altri ricavi e proventi			
Acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi	(27.564)	(23.368)	4.196
Costo lavoro	(2.718)	(3.019)	(301)
Margine operativo lordo	1.540	1.555	15
Ammortamenti e svalutazioni	(1.243)	(1.236)	7
Utile (perdita) operativo	297	319	22
Proventi (Oneri) finanziari netti	(57)	247	304
Proventi (Oneri) netti su partecipazioni e azioni proprie			
Utile (perdita) prima delle imposte	240	566	326
Imposte sul reddito	(12)	(98)	(86)
Utile (perdita) netto	<u>228</u>	<u>468</u>	240

Il conto economico dell'esercizio 2022 chiude con un utile di 468 migliaia di euro, con una variazione in aumento di 240 migliaia di euro. Il miglioramento del risultato, rispetto allo scorso esercizio, deriva principalmente da maggiori proventi finanziari, collegati all'aumento del tasso legale che è passato dall'0,01% del 2021 all'1,25% nel 2022, che la GFBM ha riconosciuto alla SFBM fino al 31/12/2022 per le anticipazioni sui pagamenti a fornitori.

La diminuzione dei ricavi è dovuta ai minori costi sostenuti nell'esercizio riaddebitati alla GFBM.

L'utile ante imposte risulta pari a 566 migliaia di euro (240 migliaia di euro nel 2021), con un miglioramento di 326 migliaia di euro rispetto allo scorso esercizio.

L'analisi degli oneri finanziari netti è la seguente:

	(migliaia di euro)		
	2021	2022	Var. ass
Oneri finanziari	(63)	(107)	(44)
Proventi finanziari	6	354	348
	(57)	247	304

Per l'analisi delle imposte sul reddito si rinvia alla nota integrativa.

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

	(migliaia di euro)	
	31.12.21	31.12.22
Capitale immobilizzato		
Immobilizzazioni materiali	7.100	5.867
Immobilizzazioni immateriali	5	2
Partecipazioni	-	-
Crediti finanziari e titoli strumentali all'attività operativa	-	-
Crediti (debiti) netti relativi all'attività di investimento	-	-
	7.105	5.869
Capitale di esercizio netto	18.107	21.551
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	(658)	(674)
CAPITALE INVESTITO NETTO	<u>24.554</u>	<u>26.746</u>
Patrimonio netto	14.315	14.783
Indebitamento (Disponibilità) finanziario netto	10.240	11.963
COPERTURE	<u>24.554</u>	<u>26.746</u>

Il capitale investito netto al 31 dicembre 2022 è di 26.746 migliaia di euro rispetto a 24.554 migliaia di euro dell'anno precedente. L'incremento è essenzialmente dovuto alla variazione del capitale circolante come di seguito dettagliato.

	(migliaia di euro)		
	31.12.21	31.12.22	Var. ass.
Rimanenze	9.840	9.952	112
Crediti commerciali	11.410	13.622	2.212
Crediti verso l'Amministrazione finanziaria	246	250	4
Altre attività d'esercizio	491	407	(84)
Debiti commerciali	(3.200)	(1.992)	1.208
Debiti tributari	(76)	(75)	1
Fondi per rischi ed oneri	(65)	(65)	-
Altre passività d'esercizio	(539)	(548)	(9)
Capitale di esercizio netto	18.107	21.551	3.444

Il capitale di esercizio netto aumenta di 3.444 migliaia di euro essenzialmente per effetto dell'aumento dei maggiori crediti verso GFBM (2.212 migliaia di euro) oltre che alla riduzione dei debiti commerciali

(1.208 migliaia di euro).

Le immobilizzazioni materiali pari a 5.867 migliaia di euro al 31 dicembre 2022 diminuiscono di 1.233 migliaia di euro per effetto degli ammortamenti dell'esercizio.

5. RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE

Formazione

La Società per le sue caratteristiche operative e per il mix qualitativo del personale (prevalentemente operaio) assicura, in particolare, la formazione istituzionale riguardante gli adempimenti di legge per la salute, sicurezza e ambiente e quella richiesta dall'Organismo di Vigilanza. La formazione ha riguardato principalmente il settore HSE (acronimo per "Health, Security, Environment"), aspetti generali e specifici per lavoratori e preposti, il modello di compliance in materia di responsabilità di impresa e il sistema di gestione aziendale.

Occupazione

Il personale in servizio S F B M al 31.12.2022 è pari a 48 unità, ed è così composto: 5 Quadri, 13 impiegati e 30 operai.

Innovazione Tecnologica

La Società, per la sua specifica attività, non svolge attività di ricerca e sviluppo.

Salute, Sicurezza e Ambiente e Qualità

Salute

Nel corso del 2022 non si sono verificati infortuni, incidenti o near miss ad eccezione di un infortunio in itinere che ha coinvolto un dipendente dello stabilimento di San Lazzaro di Savena (BO). Sono state svolte le visite annuali di sorveglianza sanitaria da parte dei medici competenti. Non si segnalano scostamenti rispetto agli esiti degli anni precedenti. Tutti i lavoratori hanno mantenuto l'idoneità allo svolgimento della propria mansione.

Sicurezza

Nel corso del 2022 non si sono verificate situazioni di emergenza e sono state effettuate le simulazioni di emergenza ed evacuazione, con esito positivo, previste dal piano di gestione delle emergenze. Sono state svolte le riunioni periodiche previste nel rispetto dei requisiti normativi.

Sono stati svolti audit di sistema e le verifiche di conformità legislativa come previsto dal Sistema di Gestione della Sicurezza in coerenza con le policy aziendali e le criticità emerse dagli audit interni ed esterni sono state tutte risolte o sono in corso di soluzione nel rispetto del programma di attuazione definito.

Per la salute e sicurezza tutti i fattori di rischio presenti sono stati valutati ed hanno avuto un esito classificato come accettabile. Gli esiti di tali valutazioni sono sviluppati e riportati all'interno dei Documenti di Valutazione dei Rischi (DVR), aggiornati con ultima revisione del 18 Novembre 2022 e 21 Novembre 2022 per tutte e tre le sedi di SFBM.

E' stata confermata la conformità del sistema di gestione alla norma ISO 45001:2018 dall'ente certificatore RINA.

Ambiente

E' stata confermata la conformità del sistema di gestione alla norma ISO 14001:2015 dall'ente certificatore RINA.

Qualità

E' stata confermata la conformità del sistema di gestione alla norma ISO 9001:2015 dall'ente certificatore RINA.

6. ALTRE INFORMAZIONI

Rapporti con parti correlate

La SFBM è una società controllata, fino al 31.12.2022, da Eni S.p.A., società quotata controllata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze. Le operazioni compiute con le parti correlate riguardano essenzialmente lo scambio di beni, la prestazione di servizi, la provvista e l'impiego di mezzi finanziari con la controllante Eni S.p.A. e con le altre imprese controllate e collegate dell'Eni S.p.A. Tutte le operazioni fanno parte dell'ordinaria gestione, sono regolate a condizioni di mercato, cioè alle condizioni che si sarebbero applicate fra due parti indipendenti, e sono state compiute nell'interesse dell'impresa.

Ai sensi delle disposizioni della normativa applicabile, la società ha adottato procedure interne per assicurare la trasparenza e la correttezza sostanziale e procedurale delle operazioni con parti correlate, realizzate dalla società stessa.

I valori dei rapporti di natura commerciale, diversa e di natura finanziaria posti in essere con le parti correlate e la descrizione della tipologia delle operazioni più rilevanti sono evidenziate nella nota

integrativa.

Rapporti con il soggetto dominante e con le imprese soggette alla sua attività di direzione e coordinamento

La SFBM è stata soggetta, fino al 31.12.2022, all'attività di direzione e coordinamento dell'Eni S.p.A. I rapporti con l'Eni S.p.A. e con le imprese soggette alla sua attività di direzione e coordinamento costituiscono principalmente rapporti con parti correlate e sono commentati al punto precedente.

Altri fatti e circostanze

Proc. Pen. n. 16828/16 R.g.n.r. –Procura della Repubblica presso il Tribunale di Bologna: il procedimento penale origina da un atto di esposto depositato da Eni S.p.A. in data 27 novembre 2015 presso la Procura della Repubblica di Bologna, con cui venivano sottoposti all'attenzione dell'Autorità fatti di possibile rilevanza penale riguardanti un disegno criminoso messo in atto da una società terza nell'ambito delle operazioni di interscambio bombole in cui la SFBM si è ritualmente costituita parte civile nei confronti di tutti gli imputati.

All'esito delle indagini la Procura della Repubblica, in data 7 dicembre 2020, ha emesso la richiesta di rinvio a giudizio nei confronti dei due soci ed amministratori per l'ipotesi di "Truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche" di cui all'art. 640 bis c.p., realizzata nel periodo intercorrente tra il gennaio 2014 e il marzo 2016, facendo fraudolentemente apparire come avvenute migliaia di operazioni di intercambio bombole in realtà fittizie, inducendo così in errore Servizi Fondo Bombole Metano SpA nell'erogazione a titolo di corrispettivo della complessiva somma, non dovuta, di € 660.712,17, con ingiusto profitto della società terza e pari danno di SFBM.

La contestazione così formulata ha determinato anche la contestazione in capo alla società terza, per l'ipotesi di responsabilità amministrativa da reato prevista dall'art. 24 d.lgs. n. 231/2001 in connessione alla suddetta fattispecie di truffa aggravata.

Servizi Fondo Bombole Metano S.p.A. ha ricevuto notifica di tale atto, congiuntamente al decreto di fissazione dell'udienza preliminare, in quanto parte offesa nel procedimento.

Nel corso del 2020 è emerso, altresì, che la stessa Procura della Repubblica di Bologna ha effettuato una separazione di fascicoli, con stralcio e formulazione di richiesta di archiviazione in relazione alla posizione di dipendenti di Servizi Fondo Bombole Metano S.p.A., pure iscritte nel registro degli indagati nell'ambito di tale procedimento.

Nel corso del 2021 si sono svolte varie udienze dinanzi al Gup del Tribunale di Bologna, nell'ambito della fase dell'udienza preliminare, durante le quali Servizi Fondo Bombole Metano S.p.A. si è ritualmente

costituita parte civile nei confronti di tutti gli imputati. Tale fase processuale è ancora in corso.

7. AZIONI PROPRIE E DI SOCIETÀ' CONTROLLANTI

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2428, comma 3 nn. 3 e 4 del Codice Civile, si attesta che la Servizi Fondo Bombole Metano non detiene, né è stata autorizzata dall'assemblea ad acquistare azioni proprie o di Eni S.p.A., neanche tramite Società fiduciaria o interposta persona.

8. RISCHIO MERCATO

La SFBM opera in un regime di esclusività che non la espone al rischio di mercato.

9. RISCHIO DI CAMBIO

La società non è esposta a rischio di cambio effettuando esclusivamente operazioni in euro.

10. RISCHIO DI TASSO D'INTERESSE

Le oscillazioni dei tassi di interesse influiscono sulle passività finanziarie dell'impresa e sul livello degli oneri finanziari netti.

La SFBM ha un debito finanziario il cui costo è impattato dalle variazioni dell'Euribor.

11. RISCHIO DI PREZZO

I risultati della SFBM non sono influenzati dalle variazioni dei prezzi dei prodotti e servizi, in quanto la Società svolge i servizi tecnici ed amministrativi in condizioni di esclusività.

12. RISCHIO DI CREDITO

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione dell'impresa a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla controparte.

La SFBM ha avuto, fino al 31.12.2022, come principale debitore la GFBM che per sua natura non presenta alcun rischio di mancato adempimento.

13. RISCHIO DI LIQUIDITÀ

Il rischio di liquidità è il rischio che l'impresa non sia in grado di rispettare gli impegni di pagamento, a causa della difficoltà di reperire fondi (funding liquidity risk) o di liquidare attività sul mercato (asset liquidity risk). La conseguenza del verificarsi di detto evento è un impatto negativo sul risultato economico nel caso in cui l'impresa sia costretta a sostenere costi addizionali per fronteggiare i propri impegni o, come estrema conseguenza, una situazione di insolvibilità che pone a rischio la continuità aziendale.

L'impresa, attraverso le linee di credito aperte e la liquidità rilevata al 31.12.2022, fino al 31/12/2022 con ENI Spa e dal 01/01/2023 con AU, ha accesso a fonti di finanziamento sufficienti a soddisfare le prevedibili necessità finanziarie.

14. RISCHIO PAESE

La Servizi Fondo Bombole Metano S.p.A. opera esclusivamente in Italia.

15. RISCHIO OPERATION

Le attività industriali svolte da SFBM in Italia sono soggette al rispetto delle norme e dei regolamenti validi all'interno del territorio in cui opera, comprese le leggi che attuano convenzioni e protocolli internazionali. In particolare, le attività della SFBM sono soggette a preventiva autorizzazione e/o acquisizione di permessi, che richiedono il rispetto delle norme vigenti a tutela dell'ambiente, della salute e della sicurezza. Per la tutela dell'ambiente, le norme in generale prevedono il controllo e il rispetto dei limiti di emissione di sostanze inquinanti in aria, acqua e suolo e la corretta gestione dei rifiuti prodotti. Il non rispetto delle norme vigenti comporta sanzioni di natura penale e civile a carico dei responsabili e, in alcuni casi di violazione della normativa sulla sicurezza, a carico delle aziende, secondo un modello europeo di responsabilità oggettivo dell'impresa recepito anche in Italia (D. Lgs. 231/01).

Le normative in materia di ambiente, salute e sicurezza hanno un impatto notevole sulle attività della SFBM. Gli oneri e i costi associati alle necessarie azioni da mettere in atto per adempiere agli obblighi previsti continueranno a costituire una voce di costo significativa negli esercizi futuri. Soprattutto in Italia, la normativa relativa alla salute e sicurezza sul luogo di lavoro, ha introdotto nuovi obblighi che impatteranno sulla gestione delle attività nei siti dell'impresa. Inoltre, sono notevoli le ripercussioni sui modelli di allocazione delle responsabilità. In particolare, la normativa ha enfatizzato il valore di modelli organizzativi e di gestione dei certificati, attribuendo a questi efficacia esimente della responsabilità amministrativa dell'impresa, in caso di violazioni delle disposizioni legislative riguardanti la salute e la sicurezza sul luogo di lavoro.

SFBM si è dotata di Linee Guida HSE finalizzate alla garanzia della sicurezza e della salute dei dipendenti, delle popolazioni, dei contrattisti e dei clienti nonché alla salvaguardia dell'ambiente e alla tutela dell'incolumità pubblica che impongono di operare nel pieno rispetto della normativa vigente e di adottare principi, standard e soluzioni che costituiscano le best practice industriali.

Il vigente processo continuo di individuazione, valutazione e mitigazione dei rischi è alla base della gestione HSE delle attività dell'azienda e si attua attraverso l'adozione di procedure che tengono conto della specificità delle attività stesse e dei siti in cui si sviluppano.

Inoltre, l'attività di codificazione e proceduralizzazione delle fasi operative consente di raggiungere, con sempre maggiore efficacia, il risultato di una riduzione della componente umana nel rischio di gestione dell'impianto.

16. SEDI SECONDARIE (articolo 2428 Codice Civile – comma 5)

L'attività di SFBM dal 01/01/2023, ha sede legale in Roma Viale Maresciallo Pilsudski 124 – 00197 , è inoltre svolta nelle seguenti altre sedi:

Sede Direzione: Roma Via Paride Stefanini 11.

Sede Secondaria: San Lazzaro di Savena (BO) Via Emilia Levante 518 – Frazione Idice.

Sede Secondaria: Jesi (AN) Viale Marconi 168.

17. FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Al fine di favorire l'utilizzo del biometano nel settore dei trasporti e in coerenza con il Piano nazionale integrato per l'energia e il clima, erano state attribuite ad Acquirente Unico SpA , le attività previste dalla legge 8 luglio 1950, n. 640, nonché le attività propedeutiche, conseguenti o comunque ad esse correlate. Nel dettaglio AU era stata individuata come la società incaricata di subentrare nei rapporti giuridici attivi e passivi della Servizi Fondo Bombole Metano (SFBM) mediante acquisizione delle quote di detta società. Nel corso del 2022 è stato emesso il DM n.366 del 28 settembre 2022 del Ministero della Transizione Ecologica, in attuazione dell'art 62-bis del Decreto legge 16 luglio 2020 n.76, con il quale sono state definite le modalità di finalizzazione dell'operazione.

Nello specifico, la data entro la quale è divenuta effettiva l'operatività di AU, mediante la controllata SFBM, nello svolgimento delle attività è il 1 gennaio 2023 tramite l'acquisto del 100% delle azioni di SFBM dalla Società da Eni SpA. A partire dalla stessa data, AU., mediante la controllata SFBM, è inoltre

subentrata nello svolgimento delle funzioni della Gestione Fondo Bombole Metano, incluso il processo di fatturazione e riscossione del contributo fatturato ai fornitori di metano ai distributori. .

18. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

A partire dal 01/01/2023, SFBM subentrerà in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi della GFBM, conseguentemente il processo di fatturazione e riscossione del contributo fatturato ai fornitori di metano ai distributori sarà svolto direttamente da SFBM.

Considerando il contesto bellico dovuto al conflitto tra Russia e Ucraina, che ha fortemente mutato lo scenario macroeconomico internazionale con un incremento generalizzato dei prezzi ed un impennata dell'inflazione nel 2022, appare molto probabile il perdurare di tale scenario anche per l'anno 2023, generando impatti nei volumi di consumo del metano per autotrazione. La Società prevede di monitorare tale situazione sotto il profilo industriale, per cui saranno intraprese azioni, come l'avvio di gare, con l'obiettivo di ridurre i costi

Inoltre, si specifica che, in ottemperanza a quanto previsto DM n.366 del 28 settembre 2022 del Ministero della Transizione Ecologica, è prevista nei prossimi 3 anni l'estensione del perimetro operativo delle attività di SFBM con riferimento allo sviluppo di bombole e serbatoi per autoveicoli alimentati a metano liquido e idrogeno nell'ottica di favorire il ricorso a fonti alternative nel settore dei trasporti.

A far data dal 01/01/2023 la SFBM, a seguito della cessione da ENI ad AU, sarà soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte del nuovo azionista (AU).